

Toppo poco Meridione a **Piazza Affari** Solo quattro società quotate in Borsa

DI EMANUELE IMPERIALI

Alle aziende dell'Italia meridionale non piace il mercato azionario di Piazza Affari. Difatti su 352 imprese italiane solo 4 sono le società del Sud quotate in borsa. Sono tre campane (Autostrade Meridionali, La Doria e Meridie) ed una pugliese (Exprivia). Sospese dalle quotazioni, invece, altre due società (Ciccolella e Arena). Molte, però, le imprese meridionali che hanno aderito al progetto Elite.

A PAGINA II

La situazione

Società	Mercato	Regione
Autostrade Meridionali	MTA	Campania
La Doria	MTA	Campania
Meridie	MIV	Campania
Exprivia	MTA	Puglia

Fonte: Borsa Italia, dicembre 2015

Il fenomeno Le imprese meridionali dipendono dal credito bancario

Piazza Affari, Sud assente Solo quattro società quotate

Tre sono campane (Doria, Meridie e Autostrade Meridionali)
Per la Puglia c'è l'Exprivia di Molfetta. Mancano Sicilia e Calabria

DI EMANUELE IMPERIALI

Le aziende meridionali sono diffidenti nei confronti di Piazza Affari. Poco più di uno striminzito 1% di imprese campane, pugliesi, calabresi e siciliane è attualmente quotato in Borsa. Per la verità, tre campane, una pugliese e nessuna siciliana e calabrese. E' un altro dei segni evidenti del sotto sviluppo del Sud. Perché, non volendo ricorrere al mercato dei capitali, sono costrette a dipendere esclusivamente dal credito bancario, che, notoriamente, nelle regioni del Mezzogiorno è più caro ed anche più difficile da ottenere.

Un difetto accentuato in modo insopportabile al Sud, ma tipico dell'economia italiana e, sotto certi aspetti, perfino di quella europea. Le cifre lo testimoniano: in Usa gli imprenditori fanno ricorso alla Borsa al punto che la quota di capitale azio-

nario arriva al 117% del Pil, in Europa al 67%, in Italia molto meno, nel Sud è praticamente inesistente.

Arretratezza culturale, diffidenza verso l'ingresso di investitori esterni, pur se istituzionali, timore di perdere la gestione dell'impresa, fanno sì che le piccole aziende meridionali restino microcosmi familiari, chiusi in se stessi, incapaci di competere sui mercati aperti di una società globalizzata.

Se questo è il desolato panorama, però bisogna dare atto ai quattro cavalieri dell'apocalisse che sono sbarcati sulla piazza milanese di essere davvero anni luce più avanti rispetto a tutti gli altri competitors meridionali, spesso anche noti e capaci di fatturare rilevanti quote all'estero.

La Doria, società con sede ad Anгри, conta ben sette siti produttivi, di cui 4 al Sud: tre nel salernitano, Anгри, Fisciano e Sarno, 1 a Lavello (Potenza) ed uno ad Acerra.

Ha fatto il suo ingresso nel 1995 al Mercato Telematico ed è quotata al segmento Star: il prezzo dell'azione è cresciuto esponenzialmente, del 129% nel 2013, del 107% nel 2014 e del 68,3% al primo dicembre 2015. La Doria è controllata dalla famiglia Ferraioli, che detiene il 64% del capitale sociale, a fronte di un flottante del 36%.

L'anno scorso ha realizzato un fatturato consolidato di oltre 631 milioni di euro. Il gruppo alimentare è oggi il primo produttore italiano di legumi conservati, di pelati e polpa di pomodoro e il secondo di succhi e bevande di frutta. In seguito alla recente acquisizione della Pa-

fial, è ormai il primo produttore italiano di sughi pronti a marchio del distributore e tra i primi produttori europei.

La forte caratterizzazione internazionale è confermata dal fatto che i ricavi sono realizzati per il 79,6% all'estero e, in particolare, per il 63,9% nel Nord Europa, Regno Unito e paesi scandinavi, che rappresenta quindi il bacino di utenza principale per il gruppo. La Doria è infatti la prima azienda sul mercato inglese dei derivati del pomodoro e dei legumi conservati a marchio private labels. Il Gruppo vanta posizioni di leadership anche in Australia e Giappone.



La pugliese Exprivia è una società specializzata nella progettazione e nello sviluppo di tecnologie software innovative e nella prestazione di servizi It per banche, finanza, industria, energia, telecomunicazioni, utility, sanità e pubblica amministrazione. E' quotata in Borsa dal 2000, dal 2007 nel segmento Star. Conta un team di oltre 1800 risorse, distribuite fra la sede principale di Molfetta, nel barese, e quelle disseminate sia in Italia, Trento, Vicenza, Milano, Piacenza, Genova, Roma e Palermo, sia all'estero, Ma-

drid, Las Palmas, New York, Dover, Città del Messico, Monterrey, Città del Guatemala, Lima, San Paolo do Brasil, San Bernardo do Campo, Pechino, Shanghai, Suzhou, Hong Kong e Rio de Janeiro. Gli obiettivi di crescita indicano un consolidamento dei ricavi per il 2015 e il prossimo anno, del 5% nel biennio successivo e di circa il 10% nel periodo 2019-2020, con una quota del 20% derivante dall'aumento dell'attività estera.

La napoletana Autostrade Meridionali, di cui il maggior azionista è Autostrade

per l'Italia, è stata fondata nel 1925 ed è concessionaria dell'A3 Napoli - Salerno, sulla quale ogni giorno circolano in media 152 mila veicoli: la concessione è scaduta a fine 2012 ed è in fase di aggiudicazione la gara per la futura gestione. Negli ultimi due anni in Borsa il titolo è oscillato tra 14,40 euro ad azione e 19,96, nelle ultime sedute valeva circa 17,12. I ricavi del 2015 sono in crescita del 9,65% e il mol nei primi nove mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2014 segna +4,90%.

Infine la napoletana Me-

ridie, nata nel 2007, è quotata dal 2008 in Borsa, sul segmento Miv, e il valore dell'azione nei primi giorni di dicembre ruotava attorno a 0,11 euro, dopo aver registrato nei primi nove mesi un incremento delle quotazioni del 20%. E' una società di investimenti, dedicati allo sviluppo delle piccole e medie imprese del Centro Sud, prevalentemente impegnata nella manutenzione aeronautica civile, attraverso la sua Manutenzioni Aeronautiche, che detiene il 60% di Atitech, unitamente ad Alitalia che controlla il 15% e a Finte, la quale ha il 25%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Negli Stati Uniti il capitale azionario arriva al 117 % del Pil
In Europa invece è al 67%
e in Italia molto meno
Ma nel Meridione è inesistente**

Società	Mercato	Regione
AUTOSTRADIE MERIDIONALI	MTA	Campania
LA DORIA	MTA	Campania
MERIDIE	MIV	Campania
EXPRIVIA	MTA	Puglia

Imprese meridionali che hanno aderito al programma Elite

Ammissione al programma	Società	Attività
Aprile 2013	C.M.D. Costruzioni Motori Diesel	Progettazione e costruzione motori
Novembre 2014	Antony Morato	Abbigliamento uomo
Ottobre 2013	Ciro Paone	Sartoria maschile
Aprile 2015	COELMO	Gruppi Elettrogeni
Novembre 2015	Euroflex	Tubi, profilati, lamiere
Aprile 2012	Harmont & Blaine	Produzione e distribuzione di abbigliamento e accessori
Ottobre 2012	Industrial	Batterie al piombo
Aprile 2013	KOCCA	Abbigliamento (principalmente donna)
Aprile 2013	Nuceria Adesivi	Etichette autoadesive
Aprile 2012	Pianoforte Holding	Intimo (Yamamay) e accessori/valigie (Carpisa)
Novembre 2014	Piazza Italia	Retailer di abbigliamento
Novembre 2015	Proma	Componentistica automotive in lamiera (scocca, strutture sedili)
Novembre 2015	Shedir Pharma	Opera nel settore dei nutraceutici, dei cosmetici e dei medical devices
Aprile 2012	Svas Biosana	Medical devices: dispositivi medici, ausili per l'incontinenza, medicazioni, prodotti per l'igiene della persona. Farmaceutico: soluzioni infusionali, mezzi di contrasto e anestetici
Aprile 2012	Tecnocap	Metal packaging per il settore food e cosmetici
Novembre 2015	GTS Holding	Trasporto intermodale di merci
Aprile 2015	Zanzar Sistem	Zanzariere e infissi
Novembre 2014	Fratelli Damiano & C.	Produzione di frutta secca biologica
Novembre 2015	Irritec	Sistemi di irrigazione e componentistica per sistemi di irrigazione
Ottobre 2013	Plastica Alfa	Produzione componenti plastica per irrigazione, idraulica
Novembre 2015	Sicity By Car	Noleggio Auto
Novembre 2014	SIM	Fabbricazione e montaggio di tubazioni, strutture d'acciaio e installazioni di apparecchiature rotanti e statiche, e tutte le attività di sollevamento associate (clienti OIL&GAS)



Provincia	Regione
Potenza	Basilicata
Napoli	Campania
Napoli	Campania
Napoli	Campania
Salerno	Campania
Napoli	Campania
Caserta	Campania
Napoli	Campania
Salerno	Campania
Napoli	Campania
Napoli	Campania
Caserta	Campania
Napoli	Campania
Napoli	Campania
Salerno	Campania
Bari	Puglia
Taranto	Puglia
Messina	Sicilia
Messina	Sicilia
Catania	Sicilia
Palermo	Sicilia
Siracusa	Sicilia

Fonte: Borsa Italia, dicembre 2015